

## Gesù è stato qui

### Un racconto per la famiglia

#### Il libro dei nonni

*Sul comodino i nonni hanno un libro consumato, con le pagine ingrigite e le orecchie al fondo.*

*«Questa è una storia magnifica. Molto più bella di Harry Potter. Perché è una storia vera!» Dice il nonno.*

*Allora apre il libro, chiude gli occhi (perché conosce a memoria quello che c'è nel libro) e racconta. «Comincia così...*

Duemila e ventun anni fa. In un paesino della Palestina, Nazaret, vive un giovane giusto e buono che si chiama Giuseppe. Forse la sai già questa storia? Ma se aspetti un momento non ti racconterò soltanto la storia di Giuseppe ma anche quella dei suoi nonni, bisnonni, trisnonni, fino a più di mille anni prima!

Il Vangelo di Matteo ci racconta che Giuseppe è un uomo giusto, una persona che cerca di comportarsi secondo i comandamenti, secondo la volontà di Dio. Questa volta però gli è andata proprio male: pensate che Maria, quella ragazza così carina e simpatica con cui è fidanzato e di cui è innamorato pazzo, aspetta un bambino. E lui, Giuseppe, sa che non può esserne il papà, ne è assolutamente certo! E per di più mancano soltanto pochi giorni al matrimonio con Maria: la data delle nozze è già stata fissata e tutti si rallegrano di veder vivere nella stessa casa come marito e moglie questa simpatica coppia di sposi. Ma ora che guaio: Maria aspetta un bambino che non è di lui, di Giuseppe.

Giuseppe perciò è tristissimo e non sa proprio che fare. Mentre cerca una soluzione al difficile problema, Giuseppe ricorda il passato della sua famiglia: pensa ai suoi antenati. Giuseppe va indietro più di mille anni. Pensa al suo antenato più famoso, il grande re Davide. No! Davide per quanto credente non era proprio stato un esempio! Aveva fatto morire in guerra il suo fedele ufficiale per rubargli la moglie...

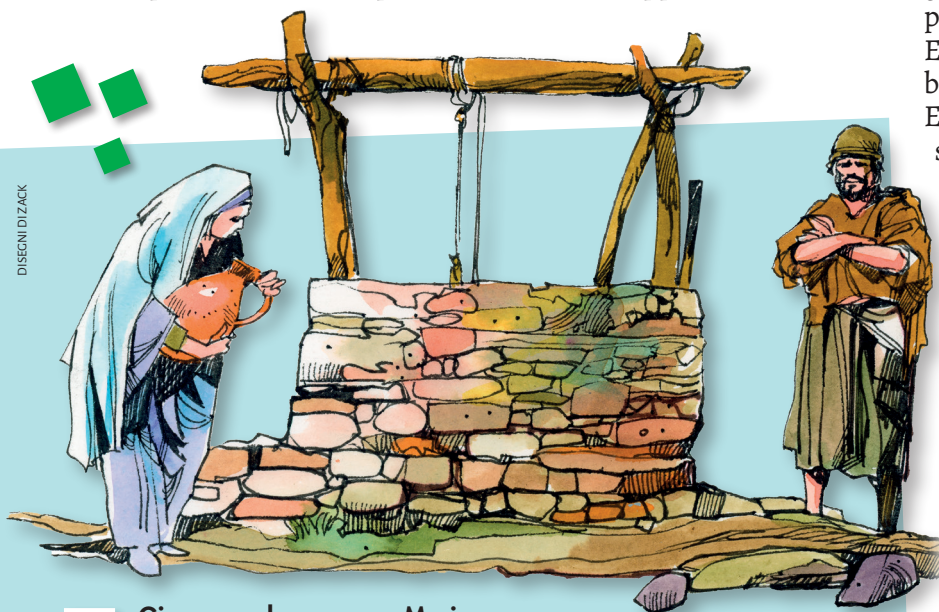
E il re Salomone con tutta la sua saggezza e gloria? Invecchiando aveva dimenticato il Signore, aveva seguito divinità straniere e aveva commesso molte ingiustizie.

E le donne della sua famiglia? C'era Rut, un vero esempio per tutti, ma era una straniera. E che dire di Raab? Una poco di buono, meglio non parlarne! Eppure Dio, il Signore, l'aveva scelta come una protagonista della storia d'Israele.

No: Giuseppe non può fare il giudice di Maria perché è un uomo giusto; non può condannare Maria visti anche gli esempi della sua propria famiglia. Deve invece trovare una soluzione e lasciare soltanto a Dio la decisione.

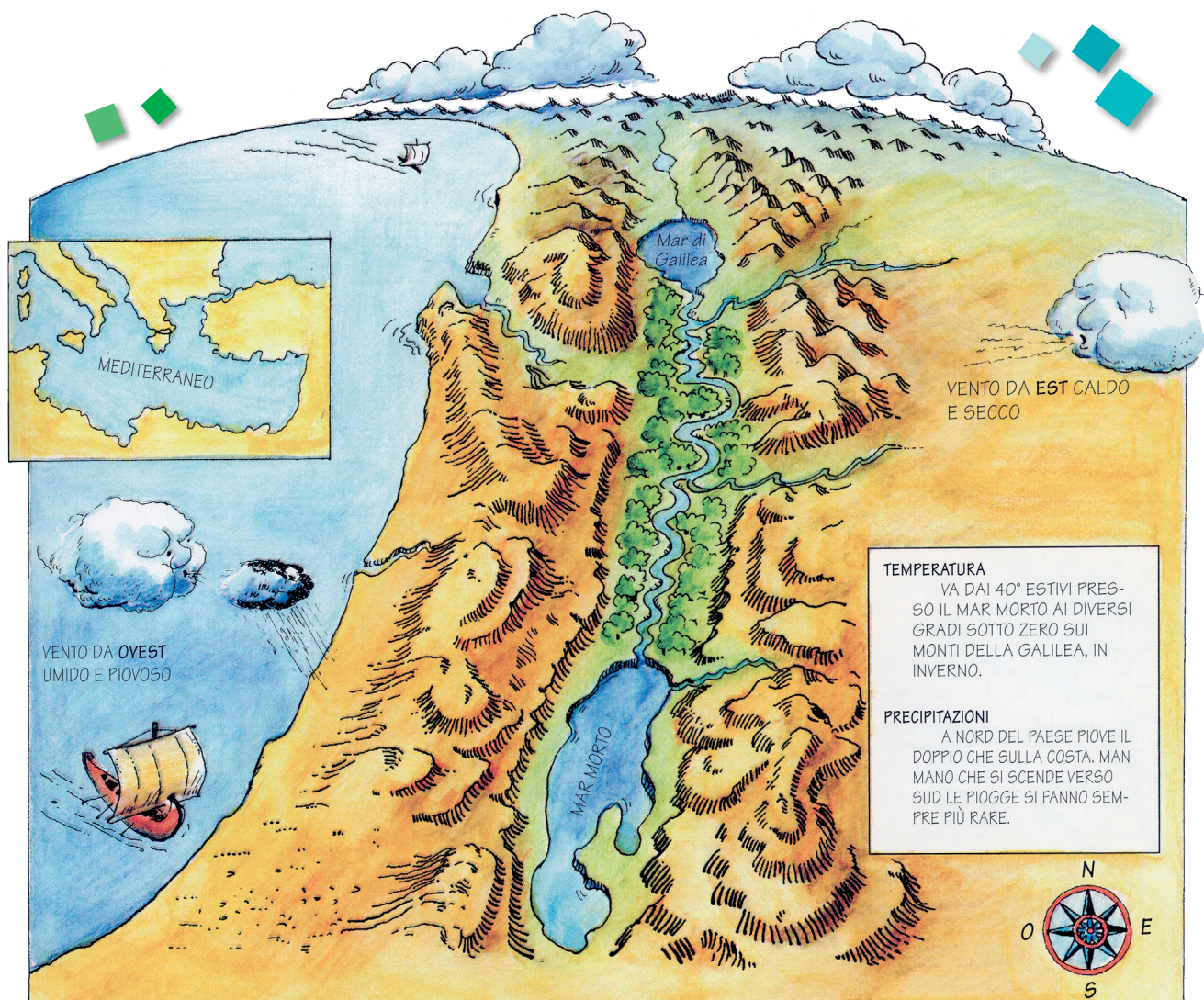
**Cosa può fare Giuseppe? Vedrai: avrà un'idea luminosa che cambierà la storia del mondo!**

**Giuseppe al pozzo con Maria. Forse proprio lì si sono incontrati la prima volta.**





## La Palestina, dove è nato Gesù



## Esperienza

### Al tempo di Gesù

In cerchio, insieme nel gruppo, o in collegamento online, giocate a elencare oggetti del mondo contemporaneo; pensate a tutte le cose che utilizziamo oggi. Cominciamo con cellulare, tablet, lavatrice, frigorifero, drone, telecomando, e così via. La guida domanda ai ragazzi: «Che cosa esisteva al tempo di Gesù?». I ragazzi rispondono che no, nulla di tutto ciò era presente quando Gesù camminava in Palestina. Ma oggi usiamo anche piatti e bicchieri, beviamo acqua, ci copriamo la testa con un cappello... I ragazzi si confrontano su quanto tempo è passato da quando Gesù viveva tra gli uomini. Eppure, nonostante il suo mondo sembri lontanissimo, il suo messaggio è oggi ancora attuale. Proviamo a sentire la sua voce...



## In una cittadina 2000 anni fa...

IN TUTTO IL PAESE CIRCOLANO SOLDATI DELL'ESERCITO ROMANO E MERCENARI STRANIERI A SERVIZIO DEI

GRANDI SIGNORI: NATURALMENTE, SIA GLI UNI CHE GLI ALTRI SONO VISTI CON DIFFIDENZA DALLA POPOLAZIONE CHE CERCA DI NON AVERE ALCUN CONTATTO CON LORO. ADDIRITTURA DETESTATI SONO I SAMARITANI.

FRA I DUE POPOLI ESISTE UN ODIIO SECOLARE.

I MALATI CONTAGIOSI VENGONO ALLONTANATI PER SALVAGUARDARE LA SALUTE DELLA COLLETTIVITÀ. PERDONO IL LORO DIRITTI DI CITTADINI. VIVONO SPESSO IN PICCOLI GRUPPI E RICEVONO IL CIBO DALLA FAMIGLIA.

SE UN MALATO GUARISCE DEVE FARSI CONTROLLARE DA UN SACERDOTE E SE VIENE CONSTATATA LA GUARIGIONE È RIACCOLTO NELLA CITTÀ.

I PUBBLICANI RISCOUOTONO LE TASSE PER CONTO DEI ROMANI: SONO ODIATI PERCHÉ COLLABORANO CON GLI OCCUPANTI E PERCHÉ CHIEDONO SOMME MAGGIORI DEL DOVUTO E SI INTASCANO LA DIFFERENZA.

Che ore sono?

È quasi sera e ancora nessuno è venuto a darci lavoro...

QUESTE PERSONE SONO MOLTO POVERE. VENGONO ASSUNTE PER LA GIORNATA (DALL'ALBA AL TRAMONTO) E PAGATE ALLA SERA CON UN DENARO E CON IL PASTO DI MEZZOGIORNO. CON UN DENARO SI POSSONO COMPERARE 6 KG DI PANE.

Perché non ve ne tornate a casa vostra?

Ehi, tu! L'hai pagato il dazio?

Chi, io?

Fate la carità...

## Il calendario occidentale

La storia di Gesù è stata così importante nei Paesi europei, che il calendario occidentale tuttora in uso conta gli anni a partire dalla sua nascita.

L'appellativo «**Cristo**», spesso attribuito a Gesù, deriva da un termine greco. Quando le notizie sulla vita e sulla predicazione di Gesù si diffusero nell'impero romano a partire dalla terra in cui Gesù era vissuto, il greco era la lingua comunemente usata in molte nazioni. Tuttavia, la parola «Cristo» è la traduzione di un termine ebraico che si trova nei testi sacri degli Ebrei, il popolo di cui faceva parte Gesù. Questo termine è «messia», e i cristiani dicono anche che **Gesù è il Messia**.

A volte, prima del numero che indica l'anno si trovano le lettere «AD». Queste lettere sono le iniziali delle parole latine «**Anno Domini**», che significano «anno del Signore». Le lettere «a.C.», invece, sono le iniziali di «**avanti Cristo**», mentre «d.C.» significa «**dopo Cristo**». Altre religioni e altre culture usano un calendario proprio, ma il calendario occidentale è ampiamente utilizzato in tutto il mondo.



## Un libro antico e sempre nuovo

Nella storia dell'uomo vi sono sempre stati dei libri che hanno avuto un'importanza particolare. Libri che non erano soltan-

del medio-Oriente («mezza luna fertile»).

Quando nasce Gesù, la Bibbia, precisamente quasi tutta quella parte che noi chiamiamo Antico Testamento, è un libro letto nelle sinagoghe, spiegato nelle scuole; è la sorgente di tutta la religione ebraica. Il pensiero di Gesù sull'Antico Testamento è chiarissimo: «Non dovete pensare che io sia venuto ad abolire la legge di Mosè e l'insegnamento dei profeti. Io non sono venuto per abolire, ma per dare loro il vero significato.

Perché vi assicuro che fino a quando ci sarà il cielo e la terra, nemmeno la più piccola parola, anzi nemmeno una virgola, sarà abolita dalla legge di Dio: e così fino a quando tutto sarà compiuto». «La Bibbia non può essere annullata». «Vi dissi chiaramente che doveva accadere tutto quello che di me era stato scritto nella legge di Mosè, negli scritti dei profeti e nei salmi!»

Gesù cita frequentemente l'Antico Testamento. Tutto l'insegnamento di Gesù è radicato profondamente nell'Antico Testamento, sa di essere venuto a portare a compimento tutte le promesse fatte da Dio. Ma il popolo ebraico, che ormai sopravviveva a stento sotto il giogo dei romani, non riconosce Gesù. La «vecchia» Bibbia si fermerà qui, dove sboccia la nuova. La nuova storia comincia con la nascita di Gesù.

### Lode delle cose concrete a Gesù

*Le mani alzate, in segno di lode*

Gesù, bambino  
venuto sulla terra,  
nato in mezzo in noi,  
mostraci la gioia della vita.  
Gesù, ragazzo  
cresciuto a Nazareth,  
che sei stato  
accanto a Giuseppe  
imparando il lavoro  
del falegname, costruisci  
in noi fiducia in te.  
Gesù, uomo  
che ha attraversato  
la Palestina,  
guida i nostri passi  
nella città,  
tendendo la mano  
a ogni fratello  
come hai fatto tu.

to «libri», parole scritte, ma si trasformavano in «parole vive», parole così importanti per quelli che le leggevano, che decidevano di impegnare la loro vita per la realizzazione delle idee che esprimevano.

La Bibbia è da sempre il libro più tradotto, ricopiato e stampato. È stato il primo libro ad essere stampato. Oggi è tradotto in tutte le lingue del mondo. È letto anche da non cristiani.

La Bibbia prima di essere una raccolta di libri è una storia. Narra di un popolo nomade che si mosse nelle zone fertili

